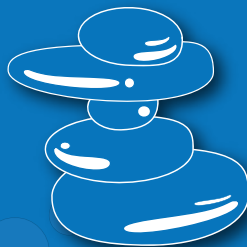


Dott.ssa Valeria Trezzi: Psicologa dello sviluppo e della comunicazione.

Negli ultimi anni, ho scelto di dedicare il mio lavoro all'accompagnamento di persone neurodivergenti, con un'attenzione particolare a chi, in età evolutiva, mostra un alto potenziale, e a chi con loro vive, cresce, educa e insegna.

Sono autrice del podcast Neuronauti: viaggio nella plusdotazione.

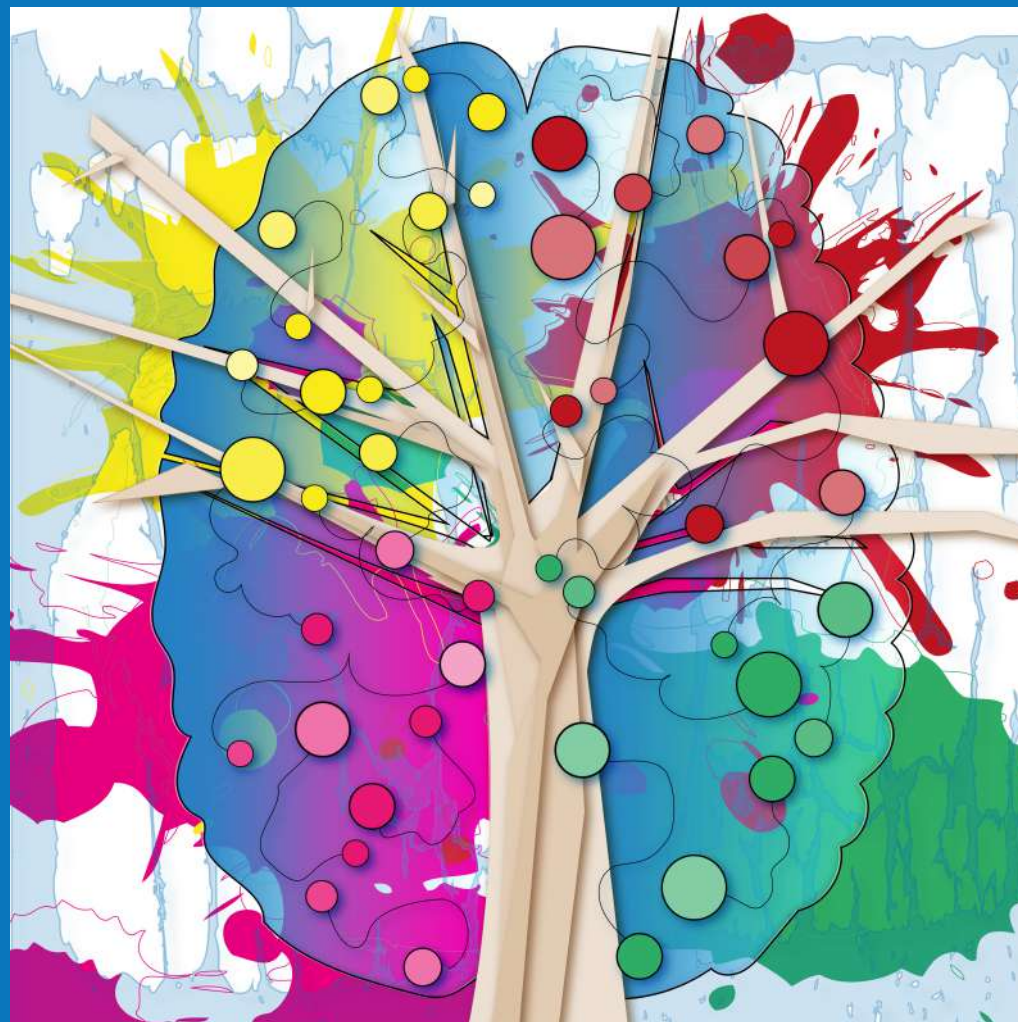


Ilenia Nava: Esperta in laboratori creativi esperienziali, sto completando la mia formazione in arteterapia presso la Scuola Artherapy Italiana. Il mio percorso si è arricchito in modo inaspettato quando ho incontrato il mondo della plusdotazione: un incontro che mi ha profondamente colpita e appassionata. Da allora, ho scelto di approfondire sempre di più questo ambito, unendo creatività, ascolto e sensibilità per accompagnare bambini e ragazzi in un viaggio di scoperta e crescita.



Grafica di **Donatella Clementi**

Centro Origami: Il Centro Origami è uno studio multidisciplinare dedicato al benessere e allo sviluppo armonico di bambini, adolescenti e delle loro famiglie nel rispetto delle specificità di ogni persona. Collabora con professionisti diversi che lavorano in sinergia, condividendo obiettivi e strategie.



PLUSDOTAZIONE: IL BOSCO NELLA MENTE

dal 12 al 20 luglio 2025
Presso "La Bottega" di Mariano Comense

**A cura della Dott.ssa Valeria Trezzi
e della Specializzanda Ilenia Nava**

COS'È LA PLUSDOTAZIONE?

La plusdotazione è una modalità di pensare, di emozionarsi e di vivere le relazioni diversa rispetto a quella della maggior parte delle persone. Significa che il cervello dei plusdotati ha una modalità di attivazione unica e più marcata rispetto alla maggior parte delle persone e anche all'esterno si nota un lavoro mentale perenne, frenetico e quasi impossibile da arrestare.

La plusdotazione è il risultato del mix tra genetica e ambiente.

Il famoso QI (quoziente intellettivo) non è un parametro né sufficiente né rappresentativo per identificare un soggetto plusdotato. Non tutti i plusdotati sono portati per gli stessi ambiti, ad esempio per la matematica...ma sono molto varie le loro abilità.

**Quindi possiamo dire che
"...la sola caratteristica che li accomuna è l'unicità" (Zanetti, 2017)**

LO SCOPO DEL PERCORSO

Abbiamo deciso di proporre 4 incontri di arteterapia per affrontare alcune tematiche chiave per bambini/e e ragazzi/e gifted attraverso una modalità espressiva artistica che molto spesso non viene allenata né coltivata.

Usare le mani e la creatività e lasciarsi andare nel flusso creativo è fondamentale per le persone gifted che hanno grandi capacità cognitive e intellettive che non sempre sono allineate a quelle emotive e sociali.

IL PERCORSO CHE PORTA ALLA MOSTRA

"L'arte germoglia nella nostra mente come un seme sboccia nel petto e affonda le sue radici nel ventre, ci attraversa come linfa, nutrendo ogni nostra parte."
(Ilenia)

Con la mostra vorremmo fare conoscere il più possibile il mondo dell'alto potenziale e della plusdotazione perché fa parte della quotidianità di molte persone. È un modo per fare cultura. Attraverso i lavori di bambini/e e ragazzi/e si potrà sbirciare nelle menti e nelle emozioni intricate di questi bambini/e e ragazzi/e che faticano a trovare persone simili a loro.

COS'È L'ARTETERAPIA?

L'arteterapia è una disciplina che si muove su più piani e utilizza diversi materiali per dare forma visibile ai nostri pensieri e alle nostre emozioni.

Attraverso la creazione dell'immagine, i pensieri e le emozioni prendono corpo su un supporto concreto: possiamo osservarlo, rielaborarne il significato e integrarlo in una nuova forma.

Questo processo ci permette di elaborare i nostri vissuti, trasformandoli in esperienze di crescita e consapevolezza.

L'immagine diventa così un ponte tra il sentire e il comprendere, accompagnandoci in un percorso evolutivo personale.